

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4619 del 26/08/2024
Oggetto	AIA - D.Lgs.152/06 e s.m.i., Parte II, Tit. III bis - LR 21/04 - ANNONI SPA (MACELLO) - Installazione IPPC sita in loc. Madonna dei Prati, Comune di Busseto (PR) - Aggiornamento AIA (Det. n. 829 del 24/03/2011 e s.m.i.) per modifica non sostanziale
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4816 del 26/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventisei AGOSTO 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la DDG 389/2024 del 24/05/2024;

VISTI INOLTRE:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.); in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale", che disciplinano le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA");
- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma - Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. 667/2005 dell'11/04/2005 per l'individuazione delle modalità per la determinazione da parte delle province degli anticipi delle spese istruttorie per il rilascio dell'AIA;
- il D.M. 24 Aprile 2008, e le D.G.R. integrative n.1913/2008, n.155/2009 e n.812/2009 relative alla definizione del conguaglio delle tariffe istruttorie;
- la D.G.R. n.5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la D.G.R. n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e il procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria";
- la Variante al PTCP relativa all'approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;
- la DGR n.152 del 30/01/2024 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato

il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030);

ASSUNTO CHE:

- la Provincia di Parma con Determinazione n. 829 del 24/03/2011 ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale – AIA, a seguito di modifica sostanziale, alla Ditta Annoni SpA per l'installazione (macello) sita in Comune di Busseto (PR);
- sono successivamente stati emanati i seguenti atti di aggiornamento dell'AIA:

DET-AMB-2024-1082	23/02/2024
DET-AMB-2023-2	03/01/2023
PG/2021/111189	15/07/2021
PG/2020/37073	06/03/2020
PG/2020/5303	14/01/2020
PG/2019/117735	26/07/2019
PG/2019/114169	19/07/2019
25978	07/12/2018
DET-AMB-2018-5091	04/10/2018
DET-AMB-2018-3682	17/07/2018
13524	13/07/2017
11253	13/06/2017
7424	18/04/2017
1516	22/03/2017
794	18/01/2017
140	12/01/2017
305	09/01/2017
11384	12/07/2016
9581	17/06/2016
7575	17/05/2016
59742	10/09/2015
31934	30/04/2014

779	10/04/2014
3036	20/12/2013
2717	07/11/2012
2717	07/11/2012
1791	24/06/2011
829	24/03/2011

VISTA

- la comunicazione di modifica non sostanziale depositata tramite portale web IPPC in data 03/07/2024, dalla società Annoni SpA, acquisita al prot. Arpae n. PG/2024/122370 per la propria installazione sita in loc. Madonna dei Prati in comune di Busseto (PR) e relativa al piano triennale di utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione ed all'installazione di una macchina per un ulteriore recupero della carne macellata;

CONSIDERATO:

- il parere favorevole espresso da AUSL, Distretto di Fidenza, SIP e SPSAL, acquisito con prot. Arpae n. PG/2024/138711 del 29/07/2024, e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- la relazione tecnica emessa da Arpae APAO Servizio Territoriale di Parma, con prot. n. PG/2024/132650 del 19/07/2024, contenente l'aggiornamento dell'Allegato I dell'AIA (Capitolo C.1.2) relativamente all'installazione della nuova macchina per il recupero della carne macellata, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il parere espresso da Arpae APAO Servizio Territoriale di Parma, con prot. n. PG/2024/153225 del 26/08/2024, relativamente alla compatibilità agronomica del Piano triennale di spandimento fanghi di depurazione; tale parere è allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Valutata la modifica come non sostanziale ai fini dell'AIA;

DETERMINA

1. **DI AGGIORNARE**, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte Seconda, Tit. III-bis, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, l'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE Determinazione n. 829 del 24/03/2011 e successive modifiche citate in premessa in capo alla società Annoni S.p.A. per l'installazione (macello) sita in comune di Busseto (PR), loc. Madonna dei Prati, secondo quanto relazionato e prescritto nei pareri allegati prott. n. PG/2024/132650 del 19/07/2024 e n. PG/2024/153225 del 26/08/2024 (ARPAE APAO ST), prot. n. PG/2024/138711 del 29/07/2024 (AUSL), limitatamente alle parti li



riportate, ferma restando ogni altra parte dell'AIA vigente;

2. **DI INVIARE** copia della presente Determinazione al SUAP del Comune di Busseto per gli ulteriori atti di propria competenza, dandone informazione, per opportuna conoscenza, alla società in oggetto e ad Arpae - APAO Servizio Territoriale di Parma;

3. **DI FAR PRESENTE** che il Responsabile di questo endoprocedimento è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;

4. **DI PUBBLICARE** il presente atto sul Portale Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;

5. **DI INFORMARE CHE:**

- Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di Arpae Sezione Provinciale, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
- il presente atto include i seguenti allegati:
 - relazione tecnica di ARPAE APAO Servizio Territoriale di Parma prot. n. PG/2024/132650 del 19/07/2024 e parere tecnico prot. n. PG/2024/153225 del 26/08/2024;
 - parere espresso da AUSL Distretto di Fidenza, prot. n. PG/2024/138711 del 29/07/2024.

su disposizione del
Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli

la Responsabile di Funzione
Autorizzazioni Complesse
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)

Rif.Prot.Arpae prot.PG/2024/122370 del 03/07/2024
Rif. Sinadoc 23445/2024

Posta interna

Spett.le **SAC Arpae di Parma**

Oggetto: A.I.A - D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., parte II, - L.R. 21/04 Ditta Annoni S.p.A. Frazione Madonna dei Prati – Busseto (PR)- Richiesta Modifica non sostanziale- Relazione tecnica.

Dalla valutazione della documentazione trasmessa dalla Ditta in oggetto (acquisita con prot.n.PG/2024/122370 del 03/07/2024) emerge che la domanda di modifica si riferisce all'inserimento di una nuova fase produttiva, per la produzione di Carne Separata Meccanicamente (CSM) di origine suina.

L'attività consiste nella separazione della carne ancora attaccata alle ossa (ossa dorsali del suino che si ottengono dal sezionamento dei fondelli e del filone fino alle ossa di coppa.) che fino ad ora erano destinate alla vendita senza ulteriori lavorazioni o smaltite come sottoprodotti di origine animale di Cat.3.

Queste lavorazioni saranno effettuate nell'attuale area di sezionamento a caldo del macello, in una sala riservata di circa 40 mq, denominata "Sala lavorazioni secondarie e CSM".

La separazione della carne sarà effettuata in modo meccanico attraverso un nuovo impianto completamente automatizzato, dal quale si ottengono residui di ossa da destinare a SOA Cat.3 e "carne suina separata meccanicamente" dalla struttura simil macinato/poltigliosa destinata alla commercializzazione come prodotto alimentare congelato a $T^{\circ} \leq -18^{\circ}C$.

Nella fase iniziale, l'impianto sarà utilizzato solo alcune ore al giorno per una lavorazione indicativa di circa 40.000 Kg/settimana di prodotto da trattare (ossa), mentre la carne prodotta sarà di circa 15.000 Kg/settimana.

Con la presente si trasmette il capitolo C.1.2 Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico, opportunamente modificato.

Le modifiche sono in grassetto.

Cordiali saluti

Il tecnico incaricato
Alessandra Braccaioli

La Responsabile del Servizio
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

C.1.2 Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico

Le lavorazioni svolte nello stabilimento consistono principalmente nella macellazione dei capi, divisione dei capi in mezzane, sezionamento delle carni con operazioni a caldo e a freddo per la produzione di tagli di carne fresca e congelati destinati alla commercializzazione .

La capacità massima di produzione è di 143.171,28 t/anno di suini macellati.

Le fasi relative all' attività di macellazione sono le seguenti:

- Ricevimento, scarico bestiame e sosta. – I mezzi di trasporto (autocarri) subito dopo l'ingresso, e la pesatura, si portano alla rampa di scarico che conduce i suini alla stalla di sosta. La sosta prima della macellazione consente di ridurre lo stress dell'animale dopo il trasporto ed avviene in ambienti correttamente areati e dotati di impianto per abbeveraggio.
- Stordimento e iugulazione . – Dalla stalla di sosta i suini vengono spinti verso il tunnel che conduce alla trappola di abbattimento. Allo stordimento, ottenuto mediante l'applicazione di elettrodi alla testa dell'animale, segue immediatamente la iugulazione eseguita manualmente da un operatore mediante la recisione della vena giugulare. Il coltello utilizzato viene sostituito e sterilizzato ad ogni capo macellato.
- Dissanguamento. – La prima fuoriuscita di sangue dall'animale, viene raccolta e destinata ad uso alimentare a differenza del sangue raccolto durante la fase di scorrimento dell'animale lungo la catena che conduce alla vasca di scottatura che viene considerato come sottoprodotto di categoria 3. - Scottatura. – Questa fase, necessaria per ammorbidire la cute del suino e rendere più efficace la successiva fase di depilazione, avviene tramite immersione dell'animale in una vasca contenente acqua scaldata a 62°C con immissione di vapore.
- Depilazione, flambatura e docciatura. – All'uscita della vasca di scottatura le carcasse vengono sottoposte alla depilazione per l'asportazione delle setole. Alla depilazione segue la fase di flambatura , per bruciare i peli residui, e la docciatura finale o lavaggio per eliminare completamente ogni residuo sulla cute.
- Asportazione unghie. - Operazione eseguita manualmente da un operatore per l'asportazione delle unghie.
- Eviscerazione. - In questa fase la carcassa viene aperta manualmente da un operatore e vengono asportati gli organi ed i visceri interni successivamente inviati alle linee di lavorazione frattaglie (cuore, fegato, polmoni trachea e lingua) e visceri addominali - tripperie (intestino, stomaco) - Asportazione testa e reni. – Operazioni eseguite manualmente da operatori
- Divisione in mezzane. - Durante questa operazione la carcassa viene divisa in due metà speculari da un operatore che manualmente, mediante una sega elettrica, esegue il taglio della colonna vertebrale .
- Toelettatura - A fine macellazione tutte le mezzane sono controllate visivamente da un operatore dedicato che ha il compito di valutare l'idoneità delle stesse ed eventualmente effettuare la toelettatura per eliminare le parti contaminate.

A queste fasi specifiche della macellazione seguono quelle relative al sezionamento a caldo delle mezzane da cui si ricavano i diversi tagli da commercializzare direttamente (lombi, coppe, spalle, costine ecc) o da inviare a successive lavorazioni (prosciutti). Tra i tagli ottenuti la coscia viene sottoposta a rifilatura a freddo per la produzione dei prosciutti ed i grassi di scarto (sugna, rifilature gole, prosciutti, lardo, cotenna, ecc.) vengono sottoposti a fusione per la produzione di strutto e farine animali. Segue lo stoccaggio dei vari tagli ottenuti in celle frigorifero o in congelatore seguita da eventuale confezionamento e spedizione.

Le ossa “carnose” (soprattutto ossa dorsali del suino che si ottengono dal sezionamento dei fondelli e del filone fino alle ossa di coppa) sono sottoposte ad un trattamento meccanico per la separazione della carne rimasta ancora attaccata. I prodotti ottenuti consistono in ossa da destinare a SOA Cat.3 e “carne suina separata meccanicamente” dalla struttura simil macinato/poltigliosa destinata alla commercializzazione come prodotto alimentare congelato a $T^{\circ}\leq -18^{\circ}\text{C}$.

Il quantitativo stimato di prodotto da trattare (ossa) è pari a circa 40 000 kg/settimana, mentre quello di carne prodotta è circa 15.000 Kg/settimana.

Arpae
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma
posta interna

Oggetto: D.L.gs 152/06 e s.m.i. - LR 21/2004 – AIA – Domanda di modifica non sostanziale terreni. AIA Provincia di Parma n°829 del 24/03/2011 e s.m.i. installazione IPPC Macello Annoni SpA posto in Busseto (PR) località Madonna Prati snc . Parere.

L'istanza in oggetto riguarda la Comunicazione Piano di spandimento triennale 2024/2027 redatta ai sensi della normativa di settore (All.5 DGR 2773/2004) e oggetto di prescrizione della vigente Determina di Autorizzazione AIA in oggetto.

Si prende atto dei quadri riassuntivi degli spandimenti per il triennio oggetto dell'istanza e si evidenzia che la validità triennale delle analisi è in scadenza al 26/05/2026.

Considerato quanto sopra descritto e considerata l'attuale idoneità dei terreni in questione nulla osta alla continuazione dell'utilizzo delle superfici dichiarate nell'istanza per la distribuzione dei fanghi prodotti dalla ditta in oggetto fino all'annata agraria 2025 compresa.

Qualora la ditta intendesse utilizzare gli stessi terreni anche per le successive annate agrarie 2026 e 2027, come emerge dai quadri riassuntivi di spandimento, la ditta dovrà inoltrare, al più tardi unitamente alla prima notifica successiva alla data del 26/05/2026 nuove analisi preventive dei terreni, corredate da verbale di campionamento e rapporto di prova.

Permane vigente il rispetto continuativo di tutte le indicazioni riportate nella Determina di Autorizzazione in oggetto e sue successive modifiche ed integrazioni riferite per la matrice in oggetto.

Distinti saluti.

Il Tecnico incaricato
Rossella Zuccheri

La Responsabile del Servizio Territoriale
di Parma
Sara Reverberi

documento firmato digitalmente

Sinadoc 24/23445

ARPAE (Agenzia Prevenzione
Ambiente energia Emilia Romagna)
PARMA
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: (Prot. num. 123261/2024 del 04/07/2024 alle ore 14:01) A.I.A D.Lgs. n. 152/06, parte II, titolo III bis ç L.R. 21/04/ modificata da L.R. 9/2015 Annoni SpA (macello), installazione sita in comune di Busseto - Modifica non sostanziale.

Si comunica in riferimento alla Vostra nota prot. 123261 del 04.07.2024 avente per oggetto: A.I.A – D. Lgs. n. 152/06, parte II, titolo III bis – L.R. 21/04/ modificata da L.R. 9/2015 – Annoni SpA (macello), installazione sita in comune di Busseto - Modifica non sostanziale.

La domanda di modifica non sostanziale dell'AIA è relativa al piano triennale di utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione, nonché alla comunicazione per l' introduzione nel processo produttivo di una nuova attrezzatura per trattamento ossa.

Visto quanto sopra riportato, valutata la documentazione trasmessa, preso atto del parere favorevole del Servizio Veterinario in relazione all'introduzione del nuovo impianto per la separazione meccanica delle carni dalle ossa, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

In relazione al piano triennale di utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione si ricorda di utilizzare tutti gli accorgimenti necessari sia durante le fasi di svuotamento che di rinterro agronomico dei fanghi, al fine di evitare la formazione di emissioni odorigine.

La distribuzione sul terreno dovrà avvenire con tecniche che riducano la formazione di aerosol quali: distribuzione a bassa pressione; pressione libera; con interruttore.

Nel caso di utilizzo di interruttore, l'interramento degli effluenti è contestuale.

Quando la distribuzione degli effluenti è fatta con tecniche a bassa pressione o pressione libera l' incorporazione degli effluenti dovrà essere garantita, entro le 24 ore, con aratura o con altre lavorazioni.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano
Paolo Saccani

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.